

Marco Di Cosimo Il presidente della commissione urbanistica che ha segnato il record dei piani di riassetto

Il consigliere con il pallino delle periferie

■ Romano, cresciuto a Lunghezza, anni di battaglie missine alle spalle nella periferia più difficile politicamente parlando. Consigliere provinciale nel 2000, poi presidente dell'Ater nel 2003, che ricorda come "l'esperienza più difficile" nonostante le soddisfazioni, e consigliere capitolino. Attualmente, Marco Di Cosimo è presidente della Commissione Urbanistica e si ripresenta alle prossime amministrative con il Pdl.

Onorevole Di Cosimo, da dove ripartire?

«Dalle periferie, per proseguire il lavoro svolto. Abbiamo fatto ripartire le opere a scomputo, approvato 26 piani urbanistici nei quartieri ex abusivi che comporteranno fondi per 500 milioni di opere pubbliche nelle aree più difficili. Una manovra attesa da 15 anni. Riparto da qui».

Per questo i romani dovrebbero ridarle fiducia?

«Sì, spero soprattutto i residenti della periferia perché c'è bisogno di rappresentanti che portino avanti le istanze di oltre un milione di abitanti. Vorrei anche dare risposta all'emergenza abitativa riuscendo a realizzare case a basso costo per le giovani coppie con un modello tramite mutui a tassi agevolati. Contrariamente a quanto si è detto sull'housing sociale, desidero sottolineare che nelle varianti non è stato inserito nemmeno un metro quadro dell'agro romano».

Qualche rammarico?

«Avrei voluto procedere più veloci sul recupero delle periferie, ma abbiamo superato di gran lunga gli obiettivi prefissi (5 piani urbanistici approvati). Con la riforma di Roma Capitale si andrà più spediti. E poi sono rammaricato per l'ostruzionismo dell'opposizione che ha bloccato in consiglio comunale decine di delibere sull'edilizia».

Il risultato di cui va fiero?

«L'approvazione dei toponomi, obiettivo di vita e vita politica. Spingerò ancora sullo sviluppo della città per passare dalla programmazione delle opere all'attuazione. A Castelverde abbiamo battezzato il primo campo di calcio e il primo asilo nido in tal senso. Il mio sogno è inaugurare la prima opera pubblica sui toponimi».

Valentina Conti



Di Cosimo
Consigliere capitolino uscente si ricandida con il Pdl

